

## FORMAZIONE INSEGNANTI REFERENTI TERRITORIALI PER L'AUTISMO DELLA PROVINCIA DI PADOVA 2016/2017

### GRUPPO 6

**Moderatore** Martin Chiara **Osservatore** Martellozzo Gabriella **Relatore** Pistore Maurizio

#### ELEMENTI DA SOTTOPORRE AL TEAM

- 1- verificare se tutte le insegnanti conoscono l'autismo, le strategie per la sua gestione e le ricerche
- 2- prendere visione dell'anamnesi scolastica dell'alunno. Chiarire con le colleghe la necessità inclusiva pianificando la sua permanenza in classe (momenti inclusivi), tempi di inclusione
- 3- condividere eventuali strategie che si sono dimostrate utili, compresi i punti di forza e quelli di debolezza rispetto al funzionamento dell'alunno
- 4- cercare alleanze tra insegnanti disponibili
- 5- porsi degli obiettivi possibili e vicini al livello di sviluppo prossimale che sono esportabili all'interno della classe
- 6- aumentare i tempi di permanenza in classe in modo graduale (pianificare con le insegnanti)
- 7- lavorare con la classe per promuovere inclusione

#### AZIONI

- 1- breve passaggio di informazioni sullo spettro autistico. Condivisione di strategie. Informare dei possibili centri esperti sull'autismo (centro DARI)
- 2- colloqui con le insegnanti e visione delle documentazioni
- 3- parlare con le insegnanti per conoscere le loro idee
- 4- es. giochi di alternanza di ruoli e per l'attenzione condivisa prima con l'insegnante poi con i compagni anche durante l'ora di educazione motoria
- 5- partire da momenti meno strutturati e più liberi
- 6- insegnare e dare strumenti per capire il funzionamento del loro compagno per riuscire a comunicare con lui in maniera funzionale.

**FORMAZIONE INSEGNANTI REFERENTI TERRITORIALI PER L'AUTISMO DELLA PROVINCIA DI PADOVA 2016/2017**  
[osservare le mediazioni: *la capacità di accogliere gli apporti degli altri; la capacità di fornire e sostenere il proprio contributo*]

Leggiamo assieme. Nasce la proposta di rileggere cadenzando i vari passaggi.

- Interpretazione dissenziente del passaggio riferito alla classe
- Su sollecitazione di un collega si rivede e reinterpreta. Si trova un punto di raccordo accogliente
- Una collega sottolinea il valore della funzione docente di sostegno
- Altri rilevano le criticità legate all'alternanza del ruolo
- Il gruppo tende un po' a divagare
- Un collega maschio riconduce
- Si ritorna al caso. Una collega riconduce alla concretezza. Spesso si fa riferimento alle proprie esperienze
- Alcune affermazioni appaiono inizialmente dissonanti rispetto al pensiero del gruppo
- Viene accolta la richiesta di esemplificare l'affermazione. La spiegazione viene condivisa e fatta fruttare dal gruppo
- Qualche elemento rimane in ascolto senza mai dare spunti a sviluppi
- In generale la situazione appare più condivisa e partecipata rispetto alla scorsa volta. È meno condotta e più condivisa
- I punti di divergenza vengono accolti e discussi senza rigidità sia da chi espone, sia da chi li mette in discussione